



# COMUNE DI PATERNO CALABRO

Provincia di Cosenza

REGIONE



CALABRIA

Lavori di "Realizzazione impianto di depurazione a fanghi attivi in loc. Cimini della potenzialità di 1.000 a.e.. Adeguamento funzionale degli impianti di depurazione di loc. Pugliano (pot. 300 a.e.) e loc. Spadolette (pot. 300 a.e.). Realizzazione rete fognaria di parte del centro urbano e collettamento all'impianto di depurazione di Loc. Cimini" - **I° Stralcio funzionale.**



## PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Progettazione:



**Sede Legale e Sede Operativa**  
**Viale della Repubblica, 154 - Cosenza**  
**Tel. 0984/393037**  
**Email: [info@progreenambiente.it](mailto:info@progreenambiente.it)**  
**PEC: [progreenambiente@pec.progreenambiente.it](mailto:progreenambiente@pec.progreenambiente.it)**

Codice: **PD/PE**

**1 0 . 1 0 .**

Scala:

**1 : 1 0 0 0 0 0**

Titolo:

## RELAZIONE DISMISSIONE E VECCHIO IMPIANTO

Timbri: Direttore Tecnico



Il Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Maurizio Piccolo

Data:

Rev.	Data:	Descrizione revisione	Eseguito:	Controllato:	Approvato:
A					
B					
C					

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE STATO DI FATTO DELL’MPIANTO ESISTENTE .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE DI DISMISSIONE PREVISTE IN PROGETTO .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE DI DEMOLIZIONE FUTURE .....</b>	<b>6</b>

## **1 PREMESSA**

La presente relazione si riferisce alla dismissione dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili, del Comune di Paterno Calabro (CS), a seguito della messa in esercizio del nuovo depuratore oggetto del progetto dei *"Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione in località Cimini del Comune Paterno Calabro (CS)"*.

Non disponendo a tutt'oggi delle somme necessarie alla demolizione e smaltimento di tutti i manufatti e opere impiantistiche esistenti che verranno dismessi, il presente progetto comprende la parziale demolizione dell'impianto esistente e la dismissione dello stesso in favore dell'avvio del nuovo impianto.

Al fine di pianificare i futuri interventi di bonifica dell'area, sono stati comunque quantificati i lavori di demolizione, rimozione e smaltimento delle opere esistenti che non sono oggetto di intervento con il progetto in questione e che pertanto non costituiranno oggetto dell'appalto.

## 2 DESCRIZIONE STATO DI FATTO DELL'IMPIANTO ESISTENTE

L'impianto di depurazione esistente è un impianto di depurazione a schema Imhoff - Percolatore – Imhoff e comprende le seguenti unità di processo:

Linea	Fase	Unità	Caratteristiche
Liquami	Pretrattamenti	Grigliatura grossolana	A pettine
	Trattamenti primari	Sedimentazione primaria	Tipo Imhoff (N.1 vasca)
	Trattamenti secondari	Ossidazione biologica	A Percolatore (N.1 Vasca)
		Sedimentazione secondaria	Tipo Imhoff (N.1 vasca)
	Trattamenti terziari	Disinfezione	Contenitore con ipoclorito
Fanghi	Disidratazione	Letti di essiccamento	

Tuttavia le condizioni di degrado di manufatti hanno reso necessario optare per il rifacimento dell'impianto in quanto non idoneo a garantire il trattamento delle acque reflue in ingresso nel rispetto della normativa vigente, anche in previsione dell'aumento di portata conseguente al collettamento di ulteriori zone attualmente sprovviste di fognatura e inserite nel presente progetto.

### **3 DESCRIZIONE OPERE DI DISMISSIONE PREVISTE IN PROGETTO**

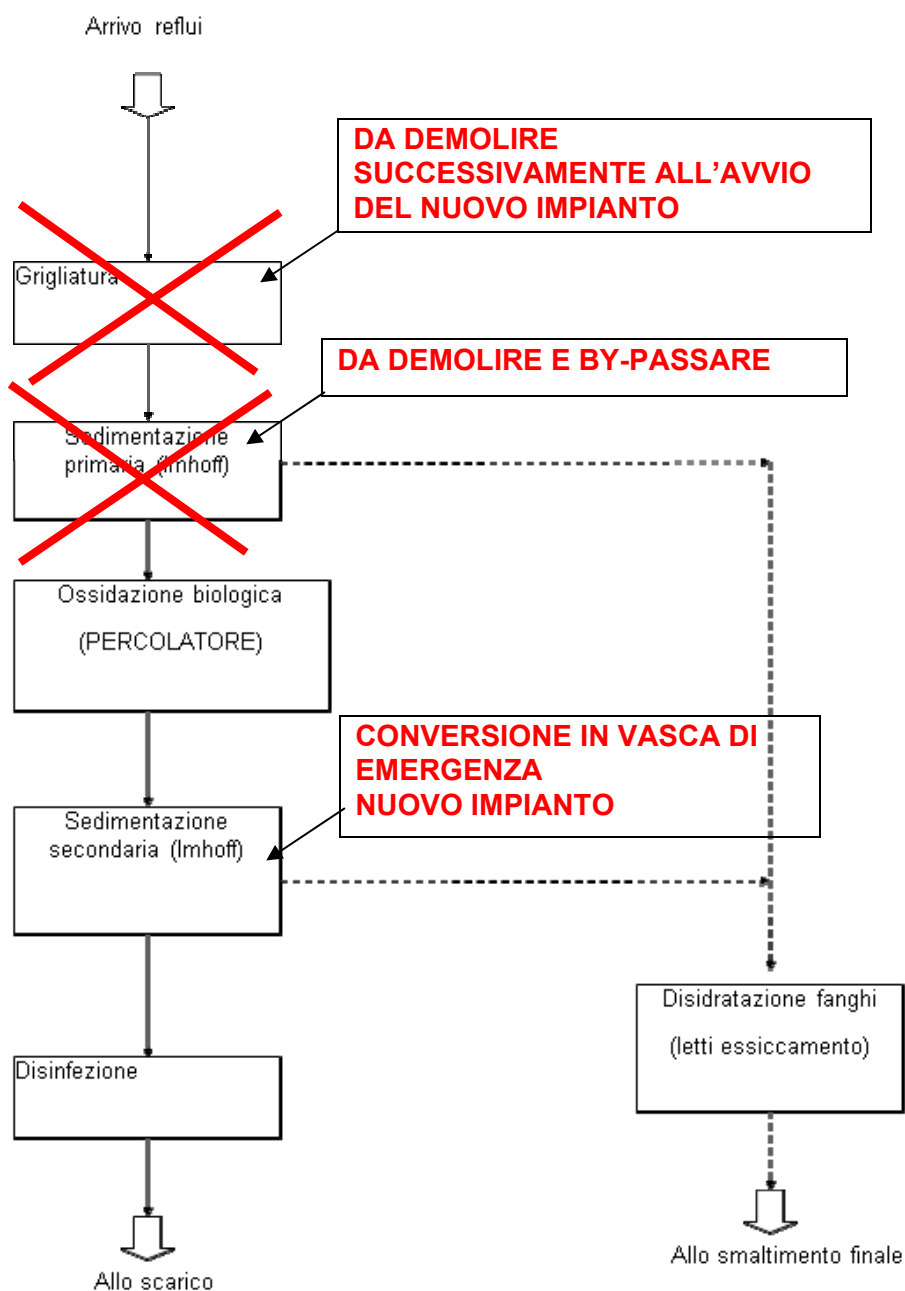
Come anticipato in premessa, il presente progetto prevede la demolizione solo della prima vasca imhoff esistente, nonostante il vecchio impianto venga integralmente disattivato, in quanto attualmente l'Amministrazione comunale non dispone delle somme occorrenti alla completa demolizione. Inoltre si evidenzia la necessità di mantenere in esercizio il vecchio impianto durante l'intera durata dei lavori, ovvero fino alla messa in esercizio del nuovo impianto. Nello specifico il presente progetto prevede la demolizione della vasca di sedimentazione primaria, oggi non funzionante in quanto danneggiata, e lo spostamento della tubazione di adduzione fino al letto percolatore. Il progetto in questione prevede la successiva demolizione della grigliatura. La vasca di sedimentazione primaria in c.c.a., oggi vuota, verrà demolita e conferita in discarica autorizzata. Analogamente la griglia esistente verrà smaltita ai sensi della normativa vigente.



**Foto n. 1: vasca di sedimentazione primaria da demolire con il presente progetto**

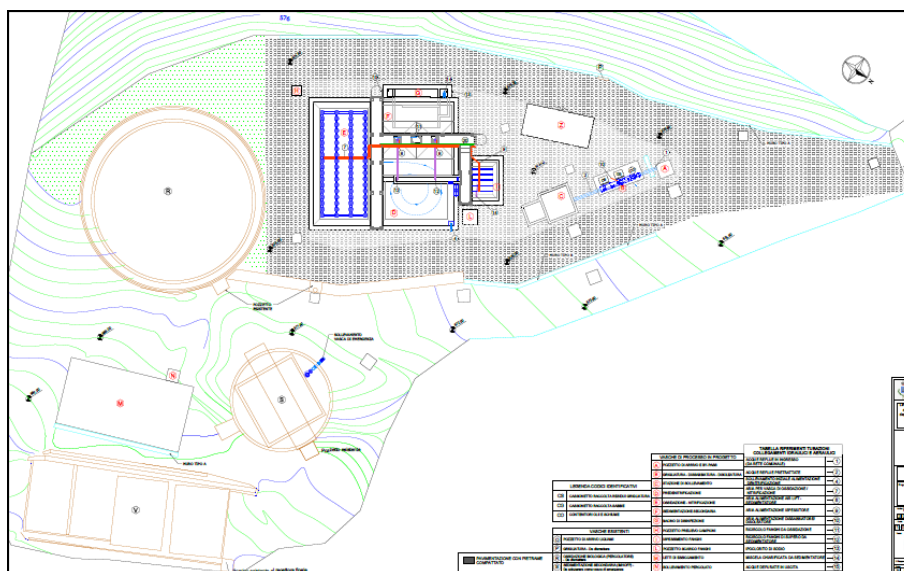
La vasca di sedimentazione secondaria verrà inglobata nel nuovo impianto e riutilizzata come vasca di emergenza mediante convogliamento della tubazione by-pass, inoltre è prevista l'installazione all'interno della stessa di una elettropompa, per il rilancio dei reflui nella stazione di sollevamento iniziale, una volta ultimata l'emergenza.

Lo schema di flusso impianto esistente durante il cantiere relativo alla costruzione del nuovo depuratore:





A seguito della realizzazione del nuovo impianto, l'area di intervento comprenderà pertanto sia i nuovi manufatti, sia quelli esistenti non oggetto di demolizione. Di questi, la vasca di sedimentazione secondaria verrà utilizzata in caso di emergenza come già evidenziato, mentre gli altri manufatti verranno scollegati idraulicamente per rimanere inutilizzati.



**Figura n. 1: estratto da planimetria di progetto**

#### **4 DESCRIZIONE OPERE DI DEMOLIZIONE FUTURE**

Al fine di completare l'opera di adeguamento dell'impianto, occorrerà provvedere anche alla bonifica dell'area mediante demolizione e smaltimento delle opere che verranno dismesse e nello specifico le seguenti:

- vasca ossidazione biologica – letto percolatore;
- letti di essiccamento e relative tettoie;
- tubazioni e pozzetti.

Il letto percolatore è realizzato in cemento armato, ha un volume utile di a circa 360 mc di liquami da smaltire, ed un volume di cemento armato da demolire e conferire a smaltimento pari a circa 41 mc.



**Foto n. 2: letto percolatore da dismettere a seguito della realizzazione del nuovo impianto**

La vasca di sedimentazione secondaria, realizzata in cemento armato, ha un volume utile di circa 155 mc di liquami da smaltire, la vasca non verrà demolita in quanto sarà utilizzata come vasca di emergenza.

Infine i letti di essiccamento hanno una volume di cemento armato da demolire e portare a smaltimento pari a circa 30 mc.



**Foto n. 3: letti di essiccamento esistenti da dismettere a seguito della realizzazione del nuovo impianto**



La spesa necessaria a tali interventi è stata stimata nell'elaborato "PE.50.03 - Computo metrico estimativo Smaltimenti", ed ammonta a circa euro 63.000,00.